

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

**“ABELE DE BLASIO”**

**GUARDIA SANFRAMONDI**

**RELAZIONE DI VERIFICA FINALE  
DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA**

**Lombardi Patrizia  
Funzione strumentale Area 1**

**Anno scolastico 2018/19**

Il Piano dell'Offerta Formativa ha offerto all'utenza una vasta gamma di opportunità educative finalizzate a migliorare gli esiti del processo di apprendimento e rispondenti all'esigenza di innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo formativo, attraverso idonee scelte. Il piano elaborato ha previsto un indirizzo educativo unitario, sia per le scelte di fondo che per le priorità che si intendevano perseguire. Pertanto tutte le attività sono state articolate in modo che gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento, attraverso le unità di apprendimento, divenissero competenze per gli alunni.

Dall'analisi delle relazioni stilate dalle referenti, è emerso che i progetti inseriti nel PTOF sono stati conclusi regolarmente e che hanno risposto in modo coerente agli obiettivi generali del processo formativo fissati prescrittivamente dallo Stato e alla progettazione complessiva dell'Istituto ( **RAV, PDM, PTOF** ).

### LABORATORI SCUOLA INFANZIA

Le scuole dell'infanzia di GUARDIA S. e SAN LORENZO MAGGIORE, per l'espletamento dell'itinerario programmato per l'anno scolastico 2018/19, hanno utilizzato i laboratori con l'obiettivo di fare emergere le potenzialità e l'espressione creativa attraverso l'utilizzo dei vari linguaggi: visuali, sonori, motori, psicomotori, plastici. Specificità della nostra scuola è stato "l'ascolto attivo" del bambino inteso come ascolto autentico, critico e empatico, attivato in tutti i laboratori e in tutti i momenti della giornata dando ad ognuno la possibilità di esprimere la propria esperienza e la propria idea. Si è rafforzata così l'autostima e i bambini stessi sono riusciti a stabilire uno spirito democratico che li porterà, ci auguriamo, all'educazione alla pace e alla tolleranza.

### PROGETTI

<p><b>LEGALITA'</b> <b>REF. TI</b> <b>Patrizia Lombardi</b> <b>Angelo Antonio Scarinzi</b> <b>"GLI ALTRI SIAMO NOI: io cittadino consapevole"</b></p>	<p>In questo anno scolastico i docenti dell'IC hanno svolto, nelle proprie classi, percorsi volti a sviluppare una coscienza civile, costituzionale e democratica e a far acquisire atteggiamenti rispettosi delle regole e delle leggi, in quanto strumenti di pacifica convivenza in linea con gli obiettivi delineati nella programmazione didattico-educativa annuale per diffondere un'autentica cultura dei valori civili favorendo la costruzione di una coscienza etica che sia indirizzata alla conquista di pensieri e comportamenti corretti e responsabili.</p> <p>Gli obiettivi sono stati acquisiti in modo completo e hanno sollecitato competenze di tipo trasversale, cognitivo ed educativo. Ogni classe ha sviluppato temi e argomenti adeguati all'età e alla realtà del gruppo-classe. Quest'anno la progettazione si è arricchita con l'adesione ad alcuni progetti proposti dall'ASL di Benevento.</p> <p><b>Infanzia Guardia Sanframondi e San Lorenzo</b></p> <p>Nel corso di questo anno scolastico i bambini di 3 anni hanno familiarizzato con le regole di partenza per una civile convivenza. Essi hanno interiorizzato semplici regole e pratiche di buone maniere attraverso canti, giochi, piccole storie, cartelloni illustrativi come</p>
---	--

quello raffigurante l'albero delle parole gentili realizzato con le manine.

I bambini di 4 anni, oltre a rafforzare le regole di vita comunitaria, hanno affrontato la tematica dei diritti dei bambini anche attraverso la visione del filmato "Diritto e Rovescio". Hanno realizzato elaborati grafici e un cartellone sui diritti dei bambini.

I bambini di 5 anni, oltre ad aver consolidato le regole di convivenza civile, hanno realizzato un percorso sull'educazione stradale per interiorizzare le regole di comportamento corretto in strada attraverso storie, canti, percorsi motori, schede didattiche, rappresentazioni grafiche, cartelloni. La scuola dell'infanzia di Guardia ha concluso il percorso di educazione stradale con lo spettacolo di fine anno "La Rivolta dei Segnali": una storia di convivenza civile, di rispetto delle regole verso se stessi, gli altri e l'ambiente circostante.

In occasione della giornata della memoria, i bambini di 5 anni hanno partecipato (in continuità con le classi prime della scuola primaria) alla lettura drammatizzata: "Il volo di Sara".

### **Primaria Guardia S.**

#### **Classi I**

Con il supporto della LIM e di semplici testi i bambini hanno conosciuto i "Diritti Fondamentali dei Bambini" hanno appreso come far valere il diritto a sentirsi sicuri e protetti. Hanno imparato ad accettare la diversità e a comprendere le regole dell'amicizia e della convivenza civile. Tutti insieme, con un po' d'orgoglio, hanno scoperto che a scuola la legalità è ... felicità.

Il percorso, concluso con la preparazione di un cartellone, è stato sicuramente efficace e positivo per il consolidamento e l'ampliamento delle abilità già acquisite dagli alunni (comportamento, amicizia, socializzazione, motivazione al cambiamento, ...).

#### **Classi II e III**

Le insegnanti delle classi seconde e terze sez. A/B hanno aderito al progetto "Un amico a 4 zampe" del dipartimento di Prevenzione-Servizio Veterinario che ha avuto lo scopo di migliorare l'approccio tra bambini e animali pelosi affinché la convivenza risulti serena e gratificante. Grazie ai sussidi forniti dall'Asl, agli incontri di formazione con docenti e alunni, a letture di testi a misura degli alunni è stato facilitato l'avvicinamento bambino-cane attraverso la scoperta di nuove e corrette strategie comunicative al fine di consentire un approccio tra bambino e cane più consapevole e responsabile. I bambini, inoltre, sono stati educati a capire il linguaggio del cane e a rispetto dell'ambiente e di tutti gli amici animali. A fine percorso sono stati realizzati una maglietta con sagome e slogan (classi II), cartelloni riassuntivi, rappresentazioni grafiche e un quaderno-opuscolo (Classi III). Grande il coinvolgimento e l'interesse dimostrato da tutti gli alunni.

#### **Classi IV**

Le docenti delle classi IV hanno elaborato dei percorsi di approfondimento sulla Costituzione Italiana. Attraverso conversazioni, letture a tema, storie ecc. hanno esplicitato alcuni concetti chiave come accettazione, rispetto, conoscenza di sé e

dell'altro.

### **Classi V Guardia e San Lorenzo**

Il progetto "Quadrifoglio" promosso dall'ASL di Benevento è stato un importante tassello dell'educazione alla salute e ha sensibilizzato alunni e genitori ad una corretta alimentazione alla base della costruzione di uno stile di vita salutare. Risulta infatti fondamentale acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, in quanto un positivo approccio con il cibo getta le basi per un futuro stile di vita armonioso. I disturbi alimentari si diffondono sempre più poiché causati dai ritmi frenetici della vita odierna e da quella che possiamo definire alimentazione di "tendenza" influenzata dalla pubblicità, dai fuori pasto, dai cibi confezionati e dal consumo eccessivo di bibite ed altro. La scuola, ambiente di formazione, ha il dovere di formare una coscienza sanitaria fornendo agli alunni un corredo di informazioni e abitudini corrette utili per una vita sana nel corpo e nella mente. Ecco perché questo progetto è stato importantissimo ed indispensabile per rendere consapevoli tutti dell'importanza di scelte ed abitudini di vita corrette atte a favorire uno sviluppo psico-fisico adeguato. L'obiettivo perseguito è stata l'effettiva modificazione dei comportamenti alimentari e degli stili di vita in vista del consumo di alimenti sani e corretti e dell'aumento di pratiche motorie e sportive nel quotidiano. In classe si sono tenuti incontri settimanali in collaborazione con i docenti dell'equipe e gli interventi sono stati organizzati e mirati all'acquisizione di abitudini che aiutano a vivere bene attraverso il supporto di: libri, opuscoli, video alla LIM, documentari, circle-time di esperienze, passeggiate ecologiche, manufatti (piramide alimentare e bandiere con slogan in rima inventati dagli alunni).

### **Primaria San Lorenzo**

Il plesso di San Lorenzo ha concluso, il 27 ottobre 2018, con una bellissima manifestazione nella suggestiva cornice dell'ex Convento di "Santa Maria della Strada", il percorso iniziato l'anno scorso sulla figura di Tiziano della Ratta, un Carabiniere al servizio dello Stato. E' stata allestita una mostra con i lavori svolti e realizzato un video. Alla manifestazione erano presenti il sindaco, il Com.te Provinciale di Benevento Colonnello Alessandro Puel, il Com.te della Compagnia di Cerreto Sannita Cap. Francesco Ceccaroni, il Vescovo della nostra diocesi, i familiari di Della Ratta, il referente provinciale di Libera e altre autorità. Al termine è stato allestito un ricco buffet organizzato dai genitori. La manifestazione ha ottenuto il plauso degli intervenuti con una forte ricaduta sulle famiglie e sul territorio.

### **Secondaria di Primo Grado Guardia**

#### **Classi prime**

Il Progetto "Quadrifoglio" proposto dall'ASL si è svolto in classe. I docenti hanno realizzato percorsi educativi su argomenti di educazione alimentare ponendo particolare attenzione ai comportamenti alimentari e all'uso del sale, promuovendo l'uso del sale iodato. Gli alunni attraverso la realizzazione del progetto hanno potuto potenziare le capacità logiche di estrazione e analisi di dati. E' stato privilegiato il metodo della ricerca per abituare gli alunni all'autonomia operativa. Le lezioni sono sempre state proporzionali

alle possibilità dei discenti; la scelta dei contenuti è stata finalizzata all'osservazione e alla riflessione ed ha privilegiato argomenti che oltre all'aspetto didattico favorissero quello formativo. A completamento dei lavori svolti in classe i ragazzi hanno effettuato la gita scolastica alle saline di Margherita di Savoia.

#### **Classi seconde**

Nell'ambito delle attività del Progetto Legalità, le classi seconde della scuola secondaria di I ° grado sono state coinvolte nel percorso *Unplugged*, programma di prevenzione delle dipendenze e di promozione della salute, promosso dall'ASL di Benevento, che ha visto la partecipazione dei docenti Palmieri e Ricciardi per la classe II A e Papa per la classe II B, ad una serie di incontri informativi/formativi alla sede dell'ASL BN e dei gruppi classe in momenti laboratoriali, svolti a scuola. Il programma, oltre a fornire informazioni sull'uso di sostanze, integra l'acquisizione di nuove conoscenze con attività di sviluppo di 'life skills', abilità utili per adottare un comportamento positivo e flessibile e far fronte con efficacia alle esigenze e alle difficoltà che si presentano nella vita di tutti i giorni. Le tematiche affrontate sono state: rispetto delle regole, libertà individuali, diritto alla salute, alcool tabagismo e droghe. Le docenti hanno lavorato nelle rispettive classi sulla tematiche in oggetto, coinvolgendo i ragazzi in varie attività, quali: letture, analisi e discussione sulle tematiche, realizzazione di cartelloni e di power point, simulazione di situazioni (simulate) giochi didattici. Inoltre gli alunni hanno lavorato su quaderni operativi, forniti dall'ASL, sui quali hanno svolto esercizi e riflessioni sui vari argomenti.. Il percorso continuerà anche nel corso del prossimo anno scolastico.

#### **Classi terze**

Il Progetto Legalità "*Gli altri siamo noi: bulling e cyber*", iniziato lo scorso anno, oltre ai vari momenti *formativi* per stimolare riflessioni e discussioni sul tema della legalità, è stato strutturato anche in un percorso *esperienziale/laboratoriale* in classe sulla 'lettura' delle emozioni attraverso altri linguaggi, utili per esprimere il proprio mondo interiore, come quello teatrale. Quest'anno è stata realizzata e rappresentata al Cinema Modernissimo di Telesse T., in occasione della Giornata contro il bullismo, promossa dall'IIS Telesi@, la performance dal titolo "*Cosa rimane dopo il bullismo... Lettere e Riflessioni di ragazzi vittime del bullismo*", che ha visto la partecipazione della classe terza B, di alcuni alunni della classe III A di Guardia e di San Lorenzo. Inoltre la classe III B ha partecipato al Concorso Nazionale "Le avventure dei Cyberkid – Per vincere il bullismo", con la realizzazione di un video spot, dal titolo "Fai squadra... non giocare a fare il bullo". Educare alla legalità ha significato per il nostro Istituto educare alla responsabilità che passa attraverso la formazione e la cultura; è un esercizio continuo e quotidiano che vede protagonisti, in un'azione sinergica, la scuola, la famiglia e le istituzioni.

**ACCOGLIENZA  
CONTINUITA'  
REF.TE**

**Ciaglia Teresa Carmela**

**“INSIEME....  
PROSEGUIRE...  
PER CRESCERE....”**

Il progetto continuità “INSIEME... PRO-SEGUIRE... PER CRESCERE” si è sviluppato in varie fasi ed ha previsto visite di accoglienza, conoscenza, incontri di lavoro tra gli alunni delle classi-ponte sia nel plesso di Guardia Sanframondi che in quello di San Lorenzo Maggiore relativamente ai tre ordini di scuola.

Svariati sono stati i momenti di continuità nei due plessi e tra le diverse scuole per consentire ai bambini del Nido, della scuola dell’Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado di vivere insieme diverse esperienze didattiche collaborando per uno scopo comune.

Sono state realizzate esperienze di laboratorio che interessano più canali di espressione (mimico-gestuale, corporea, costruttiva, di finzione, linguistica) per dare la possibilità a ciascuno di esprimersi e respirare un clima di benessere fondamentale per affrontare con fiducia le nuove situazioni.

**Continuità Nido – Scuola Infanzia**

Anche quest’anno è stata proficua la collaborazione tra la scuola dell’Ambito “Nido” e la scuola dell’Infanzia di Guardia Sanframondi nel realizzare i diversi incontri di continuità in un reciproco e ricco scambio di esperienze.

Quest’anno gli incontri previsti per il mese di dicembre non ci sono potuti attuare per motivi logistici e organizzativi relativi al trasferimento del Nido presso i locali dell’edificio scolastico in via Campopiano.

Al rientro a scuola, dopo le vacanze di Natale, il Nido si è trasferito nella nuova sede. Dopo un periodo di adattamento-ambientamento dei bambini alla nuova scuola, si sono potuti realizzare gli incontri di lavoro con scambi di esperienze molto significative. Ogni anno si costruiscono percorsi ricchi di attività coinvolgenti, diversificate ed altamente stimolanti.

Le attività svolte sono state:

Aprile

*Primo incontro:* visita dei bambini del Nido alla scuola dell’Infanzia per uno scambio di auguri e di doni in occasione della Santa Pasqua. Canti di benvenuto, canti mimati, balletti. Lavoro di gruppo: decorazione di un grande uovo di Pasqua con la stampa delle manine.

*Secondo incontro:* visita dei bambini di tre anni alla scuola dell’Ambito (Nido) per vivere insieme una piacevole esperienza ricca di tante emozioni in un clima ludico e sereno. I bambini si sono divertiti moltissimo grazie all’accattivante percorso sulle ‘emozioni’ tra giochi, fiaba, filastrocche e una coinvolgente attività di gruppo con le tempere di vari colori.

Giugno

La scuola dell’infanzia accoglie i nuovi iscritti insieme alle loro famiglie. Una giornata speciale: il passaggio di testimone da parte dei bambini di cinque anni ai nuovi iscritti.

Anche quest’anno i bambini hanno lavorato sul grande tema dell’amicizia. Visione del video della storia “Il pesciolino Arcobaleno” con l’utilizzo della lavagna interattiva.

I bambini di 5 anni hanno accolto i piccolini con allegre e mimate canzoncine, balletti, girotondi. Lavoro di gruppo: i piccolini affiancati

dai bambini di cinque anni si sono divertiti a colorare un fondale marino con la tecnica della spugnatura. Alla fine è stato consegnato ai nuovi iscritti un bellissimo aquilone con una pergamena di benvenuto. Lo stesso lavoro è stato svolto in tutti e due i plessi (Guardia Sanframondi e San Lorenzo Maggiore) in giornate diverse.

### **Continuità Scuola Infanzia – Scuola Primaria**

Anche quest'anno sono stati realizzati gli incontri di lavoro di continuità tra i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e gli alunni delle classi prime e classi quinte della scuola Primaria sia nel plesso di Guardia Sanframondi che in quello di San Lorenzo Maggiore.

#### Gennaio:

Nell'ambito del progetto 'Legalità' lettura drammatizzata 'Il volo di Sara' realizzata nei locali della scuola Primaria del plesso di Guardia Sanframondi e del plesso di San Lorenzo Maggiore con la partecipazione delle classi prime e dei bambini di cinque anni.

#### Febbraio

Nel plesso di Guardia Sanframondi: incontro di lavoro relativo all'ambito logico-matematico. Visita alla scuola Primaria da parte dei bambini di 5 anni. Ascolto della favola "Fata Matè". Coloritura delle varie sequenze della favola. Giochi con i numeri. Giochi con le forme. Costruzione del libro della storia.

Le attività proposte hanno suscitato grande entusiasmo nei bambini che si sono visti protagonisti e coinvolti in prima persona.

Secondo incontro relativo all'ambito linguistico. Visita alla scuola Primaria da parte dei bambini di 5 anni. Visione della favola "La cicala e la formica" e relativa drammatizzazione. Coloritura delle varie sequenze con costruzione del libro.

I bambini hanno mostrato grande curiosità e partecipazione in un clima giocoso e collaborativo.

Nel plesso di San Lorenzo Maggiore: incontro di lavoro relativo all'ambito logico-matematico. Visita alla scuola Primaria da parte dei bambini di 5 anni. Gioco dell'oca con canti e giochi con i numeri. I bambini si sono divertiti in un clima gioioso e sereno.

Secondo incontro relativo all'ambito linguistico. Visita alla scuola Primaria da parte dei bambini di 5 anni. Balletti e canti del Carnevale. Canto mimato "Il pagliaccio tutto matto". Lavoro di gruppo: coloritura del pagliaccio tutto matto e delle letterine animate. I bambini hanno mostrato grande interesse ed entusiasmo per le attività svolte.

Verso la fine di maggio nel plesso di Guardia Sanframondi e inizio giugno nel plesso di San Lorenzo Maggiore si è attuata l'accoglienza ai nuovi iscritti. Visita della scuola Primaria da parte dei bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia.

La favola della continuità di quest'anno su cui hanno lavorato i due plessi e la scuola paritaria Asilo Brizio è stata 'Il leone che non sapeva scrivere'. I bambini di cinque anni, gli alunni delle classi prime e classi quinte... tutti insieme a lavorare per un progetto comune! Dopo la lettura della favola è seguita la rappresentazione grafica da parte dei bambini dell'ultimo anno dell'Infanzia e alunni delle classi prime. Gli alunni delle classi quinte, invece, hanno

elaborato le didascalie relative alle varie sequenze della favola. Alla fine, con il materiale prodotto, è stato costruito il 'Libro della Continuità' ed è stata elaborata una presentazione della favola in PowerPoint.

Accoglienza nel plesso di Guardia Sanframondi:

il giorno dell'Accoglienza, nel plesso di Guardia Sanframondi, gli alunni delle classi quinte hanno eseguito con i flauti dei brani musicali, hanno illustrato la favola con le slide di PowerPoint e hanno raccontato le esperienze vissute nella scuola Primaria ai nuovi iscritti. Percorso motorio in palestra. Consegna oggetto-dono e pergamena.

Accoglienza nel plesso di San Lorenzo Maggiore:

I ragazzi di quinta hanno drammatizzato la storia del leone che non sapeva scrivere coinvolgendo i bambini nuovi iscritti. Presentazione dei vari personaggi della favola in lingua inglese. Giochi corporei per disegnare le lettere dell'alfabeto. Percorso motorio nel salone. Consegna oggetto-dono e pergamena.

### **Continuità Scuola Primaria – Secondaria di primo grado**

Anche quest'anno, nel plesso di Guardia Sanframondi e in quello di San Lorenzo Maggiore, sono stati realizzati gli incontri di lavoro da parte degli alunni delle classi quinte insieme alle classi prime della scuola secondaria di primo grado. È stato svolto un primo incontro relativo all'ambito logico-matematico e un secondo incontro per l'ambito linguistico.

Gli alunni delle classi quinte, accompagnati dai loro insegnanti, sono accolti nelle classi prime della scuola secondaria durante le lezioni del mattino. I docenti della scuola secondaria hanno predisposto l'attività in modo da coinvolgere gli alunni della primaria. Gli alunni della secondaria hanno affiancato gli alunni di quinta nello svolgimento delle suddette attività e hanno risposto anche alle domande dei futuri scolari per chiarire dubbi attenuando così le loro ansie.

Per gli alunni di quinta è stata sicuramente un'importante opportunità per conoscere la scuola nuova non solo dal punto di vista dello spazio fisico, ma soprattutto come ambiente di apprendimento (svolgimento di una lezione, gestione del tempo, alternanza dei docenti e delle discipline).

Anche per gli alunni della secondaria è stato un momento altamente educativo che ha permesso di sviluppare il senso di responsabilità, di appartenenza e la predisposizione all'impegno e alla collaborazione.

L'accoglienza degli alunni delle future classi prime, invece, prevista verso la fine di maggio o inizio giugno, non si è potuta realizzare né nel plesso di Guardia né in quello di San Lorenzo Maggiore sia per gli innumerevoli impegni scolastici dei ragazzi delle classi terze sia per le numerose sospensioni dell'attività scolastica che ci sono state nell'ultimo periodo dell'anno (vacanze pasquali e chiusura della scuola per le elezioni europee).

Notevole è stato l'arricchimento cognitivo ed esperienziale degli alunni coinvolti. Questi ultimi hanno rafforzato le relazioni con i coetanei e con gli adulti, hanno acquisito maggiore sicurezza ed autonomia, hanno arricchito e migliorato le proprie capacità linguistiche.

I docenti hanno avuto la preziosa opportunità di poter conoscere

	<p>anticipatamente i futuri alunni agevolando la progettazione di attività da poter poi svolgere ‘in situazione’ durante il successivo anno scolastico facilitando, così, il significativo momento dell’accoglienza. In fase di resoconto finale si può tracciare senz’altro un bilancio positivo grazie alla collaborazione dei docenti coinvolti delle sezioni/classi degli anni-ponte e all’interesse e partecipazione degli alunni dei diversi ordini di scuola.</p> <p>Familiarizzando con il ‘nuovo’ gli alunni hanno acquisito fiducia e sicurezza e, quindi, apertura agli altri, al dialogo, alla comunicazione e socializzazione.</p> <p>Non sono mancate, ovviamente, delle criticità che costituiranno il punto di partenza per programmare, in modo sempre più adeguato, le attività di continuità per il prossimo anno scolastico.</p> <p>Sarebbe opportuno intensificare gli incontri tra i docenti delle classi-ponte per il passaggio delle informazioni e sintesi globale di ciascun alunno sul livello di maturazione raggiunto e per armonizzare le programmazioni delle classi-ponte.</p> <p>Incrementare, altresì, gli incontri di lavoro tra gli alunni delle classi-ponte per poter ampliare ed arricchire le esperienze didattiche in un contesto di reciproca condivisione e collaborazione.</p>
<p style="text-align: center;"><b>MUSICA REF.TE Lombardi Patrizia “MUSICANTANDO”</b></p>	<p>La nostra scuola, sempre attenta a valorizzare i vari linguaggi ha elaborato, per l’anno 2018-19, il progetto “Musicantando” che mira alla diffusione dell’educazione musicale nella scuola primaria. Gli obiettivi prefissati sono stati acquisiti in modo completo e soddisfacente. Sono state, infatti, potenziate le abilità di ascolto e comprensione del linguaggio musicale, acquisito conoscenze e abilità inerenti il ritmo musicale e lo studio di uno strumento. La pratica strumentale ha, inoltre, educato al rispetto e alla collaborazione.</p> <p><b>Scuola Primaria</b></p> <p><b>Classi terze Guardia.</b> (Sperimentazione Metodo D’Onofrio)</p> <p>Le classi terze di Guardia, guidate dall’insegnante di classe Lombardi Patrizia, esperta del metodo D’Onofrio, sono in grado di suonare con la giusta tecnica dello strumento (colpo di lingua e respiro durante il fraseggio) melodie didattiche e non. Hanno acquisito, inoltre, la capacità di eseguire correttamente le prime note alterate (Sib-Fa#) e raggiunto una corretta e fluida capacità di esecuzione di melodie con medio grado di difficoltà tecnica. Da un punto di vista cognitivo hanno acquisito l’abilità, durante l’esecuzione, di riprodurre perfettamente, sullo strumento, le melodie studiate pensando le note memorizzate.</p> <p><b>Classi quinte Guardia</b></p> <p>Le classi quinte di Guardia, guidate dal prof. Aldo D’Onofrio, dall’insegnante di classe e dalla tutor del metodo D’Onofrio, hanno raggiunto una corretta e fluida capacità di esecuzione di melodie con un alto grado di difficoltà tecnico e cognitivo: note acute ( fino al FA acuto), figurazioni ritmiche molto articolate e melodie a più voci anche di durata considerevole e si servono anche di note alterate. Hanno cognizione di concetti quali: suono, nota, altezza, tono e semitono, alterazioni musicali, ritmo metrico, ritmo musicale, figurazioni binarie e ternarie. Conoscono i principali elementi formali del linguaggio musicale: semi-frase, frase e periodo. Hanno acquisito,</p>

	<p>inoltre, la capacità di leggere lo spartito in maniera tradizionale, preso coscienza del significato di chiave, alterazioni in chiave e alterazioni transitorie, del tempo musicale (con divisione binaria, ternaria e quaternaria e suddivisione binaria e ternaria). Con l'aiuto delle attività del DM8/11, inoltre, hanno acquisito l'abilità di partecipare e interagire in organici ampi con molte tipologie di strumenti, esibendosi in varie occasioni in arrangiamenti alquanto complessi di melodie contrappuntate e accompagnate servendosi dei seguenti strumenti : tastiera, metallofono, tamburo, rullante, diadema, triangolo, wood block...). Gli alunni hanno partecipato al Concorso Nazionale "La musica...Fa...scuola" di Pietramelara conseguendo un meritatissimo primo posto, con votazione 100/100 e con la seguente motivazione: <i>"Intendiamo complimentarci con il lavoro certosino che è fatto con dei bambini che hanno espresso in maniera impeccabile una competenza musicale, perché la competenza musicale esula anche dal tecnicismo quando si tratta di un'età evolutiva, appunto quella della scuola elementare. Sappiamo che comunque c'è un percorso lungo che viene fatto con questi bambini a partire dalla terza classe della scuola primaria, quindi ci complimentiamo perché lavorare con i bambini è molto difficile e inoltre si sono esibiti con maestria e in diverse articolazioni ritmiche e melodiche."</i> Non meno importante è stato lo scambio culturale sulle tematiche musicali di carattere didattico-esecutivo, che gli alunni hanno potuto vivere all' Istituto Comprensivo "Collecini" ad indirizzo musicale di San Leucio di Caserta. Gli alunni hanno concluso il percorso formativo musicale con un apprezzatissimo saggio di fine anno, esibendosi nella meravigliosa cornice della Chiesa dell'Ave Gratia Plena, con grande successo. Gli obiettivi conseguiti sono stati molto soddisfacenti; anche i genitori hanno valutato molto positivamente la validità del progetto.</p> <p>I percorsi destinati all'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia di Guardia S. e San Lorenzo e delle classi IV di Guardia Sanframondi non sono stati attivati per indisponibilità degli esperti esterni.</p>
<p><b>ORIENTAMENTO REF.TE PAPA GIOVANNA</b></p>	<p>Il progetto Orientamento, il cui scopo è favorire la produzione di conoscenze ed esperienze indispensabili per realizzare in modo autonomo e consapevole un apprendimento costante e definire progressivamente il proprio progetto futuro, si realizza nei tre anni di Scuola Secondaria di 1° grado. Esso guida i ragazzi nel cammino di <i>conoscenza di sé e della realtà</i> che li circonda attraverso lo studio delle varie discipline, le esperienze laboratoriali, la partecipazione a manifestazioni e progetti.</p> <p>Lo scopo ultimo è di mettere gli alunni in condizione di operare una <i>scelta responsabile, serena e appagante</i> della professione futura.</p> <p>Nell'ultimo anno della Scuola Secondaria, in vista delle iscrizioni agli Istituti di Istruzione Superiore, oltre alle attività già progettate e illustrate si sono realizzate altre attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri informativi degli alunni con gli insegnanti delle scuole superiori per fornire un quadro chiaro e completo sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti;</li> <li>- Analisi del materiale illustrativo distribuito dagli insegnanti delle scuole superiori della provincia.;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Informazioni relative agli <i>Open day</i> delle varie scuole superiori attraverso la dettatura di avvisi sul diario e l'allestimento di una bacheca specifica per l'Orientamento.</li> <li>- Partecipazione ad attività laboratoriali di cucina presso L'Istituto Alberghiero di Castelvenere.</li> <li>- Partecipazione all' <i>Open day presso</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituto Alberghiero di Castelvenere</li> <li>• Istituto Tecnico per il Turismo di Faicchio</li> <li>• Polo Scolastico Superiore di Guardia Sanframondi</li> </ul> </li> <li>- Partecipazione ad attività laboratoriali previste nel progetto "Studiare a Guardia" in collaborazione con il Polo Scolastico Superiore di Guardia Sanframondi.</li> <li>- Formulazione da parte dei Consigli di Classe del parere orientativo e incontro con ragazzi e famiglie per illustrare i criteri in base ai quali esso è stato formulato.</li> </ul> <p>Alla fine di tali attività gli alunni delle classi terze hanno avuto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Visione più chiara e particolareggiata dell'Offerta Formativa delle SSSG:</li> <li>- Miglioramento della percezione di sé e delle proprie potenzialità;</li> <li>- Arricchimento del patrimonio culturale ed esperenziale.</li> </ul> <p>L'interesse manifestato dagli alunni è stato, nel complesso, abbastanza alto anche se i corsi pomeridiani sono risultati pesanti soprattutto per gli allievi della classe a tempo prolungato che già trascorrono a scuola due pomeriggi a settimana.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Giornale scolastico REF.TI PIAZZA TERESA DOLORES PALMIERI</b></p>	<p>Il progetto 'Giornale scolastico' ha integrato il percorso PON - Competenze di base - '<i>Officina news</i>' . Il percorso, che si è sviluppato su 2 moduli da 30 ore (1 Guardia, 1 San Lorenzo Maggiore), è stato destinato ai ragazzi (24 Guardia) della Scuola Secondaria, selezionati, in base ai criteri delineati nel PON .Gli alunni della scuola Primaria hanno svolto le attività in orario curricolare e nell'ambito dei laboratori in orario extracurricolare. La scuola dell'Infanzia ha partecipato al progetto attraverso la raccolta del materiale prodotto dai piccoli alunni, nelle occasioni loro offerte e relative ai momenti più rilevanti della vita scolastica. Gli articoli prodotti sono stati raccolti dai docenti referenti (e-mail) che hanno provveduto alla revisione delle bozze. Il coordinamento delle attività sono state svolte dai tutor e dagli esperti del percorso PON, che hanno lavorato a stretto contatto. La realizzazione grafica e l'impaginazione sono state curate dal tutor e dagli esperti durante le attività del percorso PON. Il numero previsto (fine maggio/inizi giugno) verrà stampato e pubblicato come inserto del quotidiano Il Sannio e sarà pubblicato sul sito della scuola. Inoltre sono stati realizzati servizi giornalistici sul territorio, con la guida di un esperto video cineoperatore, che fornirà ai ragazzi nozioni sulle videoriprese e sul montaggio.</p>
	<p>Si è svolto anche quest'anno il progetto "Sport di Classe" in collaborazione con il Coni e il Miur.</p> <p>Il progetto ha visto la partecipazione delle classi quarte e quinte dei plessi di Guardia e di San Lorenzo Maggiore .</p> <p>Il Tutor Sportivo nominato dal CONI ha affiancato, durante le ore di</p>

<p><b>SPORT DI CLASSE REF.TE GAMBUTI ANGELA</b></p>	<p>educazione motoria, l' insegnante curricolare.</p> <p>Gli esercizi e i giochi proposti sono stati modulati a seconda dell'età e delle competenze specifiche delle singole classi. Lo scopo è stato quello di colmare eventuali lacune motorie, sfruttando le fasi sensibili dell'apprendimento. Pertanto, per le classi quarte, ci si è concentrati molto sugli schemi motori di base. Si è cercato invece con le classi quinte, di orientare il lavoro più verso la formazione di una mentalità motoria atta a trovare autonomamente e velocemente soluzioni pratiche. Gli alunni sono stati, inoltre, stimolati all'organizzazione autonoma di giochi e percorsi e a collaborare tra di loro. E' stata loro offerta anche una base degli sport più conosciuti, come calcio, pallavolo, pallacanestro e palla a mano, ma anche di attività che richiedono più coordinazione fine, come bowling o esercizi di equilibrio.</p> <p>Le classi hanno risposto bene al progetto, i bambini sono stati molto collaborativi e fantasiosi, hanno portato la loro esperienza sportiva all'interno delle proposte.</p> <p>Quest'anno il CONI ha proposto un percorso valoriale il cui tema è stato il "Fair Play". Grazie al materiale fornito (cartelloni, brochure e test) , sono stati trattati argomenti quali la conoscenza e il rispetto delle regole allo scopo di realizzare disegni per partecipare al concorso regionale sul "Fair Play". I lavori, molto creativi, sono stati utilizzati durante la manifestazione finale.</p> <p>Come tappa intermedia del progetto si sono svolti a fine marzo i Giochi Primaveraili .</p> <p>Il 5 Giugno 2019 è stata organizzata, presso il cortile interno dell' IC" A.De Blasio", la manifestazione conclusiva del progetto, i due plessi hanno gareggiato e si sono divertiti attraverso percorsi misti, staffette e giochi di squadra.</p> <p>La manifestazione ha avuto riscontro positivo da parte degli alunni e dei genitori presenti.</p>
<p><b>TEATRO REF.TI SAVARESE R. D'ONOFRIO S.</b></p>	<p><b>CLASSI V DI GUARDIA SANFRAMONDI</b></p> <p>Il laboratorio teatrale ha dato la possibilità agli allievi di realizzare, partendo dalla progettazione e attraverso tappe di lavoro programmato, un prodotto finito. Il teatro, inoltre, è un'attività prettamente interdisciplinare che coinvolge numerosi aspetti delle materie di studio e rende possibile la formazione globale dell'alunno. Lo scopo non è stato quello di formare attori provetti, ma di rafforzare negli alunni l' acquisizione di linguaggi verbali e non; di promuovere lo sviluppo della consapevolezza del sé, della comunicazione e della relazione; di favorire una vera inclusione sociale e interculturale; di valorizzare le differenze.</p> <p><b>SAN LORENZO</b></p> <p>Il musical "Ariel la sirenetta", nella sua realizzazione, ha proposto approfondimenti interdisciplinari e trasversali prevedendo collegamenti con tutte le aree disciplinari attraverso un curriculum che utilizza in modo integrativo più linguaggi (espressivo, sonoro, motorio).</p> <p>All'inizio del secondo quadrimestre gli alunni si sono trasformati in bravi e vivaci interpreti della fiaba di H. Handerson "Ariel la</p>

	<p>sirenetta”. Inizialmente li ha coinvolti emotivamente il tema della fiaba che riguarda la costruzione della propria identità, la difficoltà per alcuni di accettare la propria identità, ma anche quanto è bello vivere nel proprio ambiente, con i suoi simili. La metafora del passaggio da un elemento all’altro, dall’acqua alla terra, dalla terra all’acqua non è altro che il nostro percorso di crescita segnato dalla più dura e vera sentenza: nel bene e nel male non si torna mai indietro. Non è stato un tema semplice da affrontare e da spiegare, ma nei secoli la forza di questa fiaba ha resistito proprio perché la sua complessività ci parla di noi. La lettura del copione ha portato gli alunni a definire meglio il soggetto su cui lavorare, l’intreccio e la distribuzione dei diversi ruoli. Si è dovuto adattare il testo originario al numero degli alunni e alle loro caratteristiche specifiche. Da febbraio a giugno, in orario curriculare ed extracurriculare, gli alunni hanno partecipato alla drammatizzazione del testo, alla scelta di musiche e momenti danzanti e cantati, alla scelta dei costumi, alle prove generali, all’allestimento dello spettacolo e alla rappresentazione finale.</p> <p>Questo musical è stato un bellissimo esempio di “apprendimento cooperativo”, è stato una sfida educativa che le classi hanno saputo cogliere ed affrontare. Ammirabile, significativa e proficua è stata la collaborazione e la disponibilità delle famiglie che, con una sapiente azione di coordinamento da parte degli insegnanti di classe, hanno saputo sviluppare con grande creatività e generosità i lavori di allestimento scenografici e i bellissimi costumi degli alunni. Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in modo approfondito. Alto è stato l’interesse da parte degli alunni. Partecipe il comportamento della classe.</p> <p>Al fine del percorso gli alunni hanno potenziato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comportamento</li> <li>- motivazione allo studio</li> <li>- socializzazione</li> <li>- competenze disciplinari</li> <li>- competenze metodologiche</li> <li>- competenze nell’uso del computer</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>PRESEPE REFERENTE LOMBARDI PATRIZIA</b></p>	<p>Il progetto “La Buona novella: una Storia raccontata nelle vie del centro storico” si è inserito nella manifestazione promossa dal <i>Comune di Guardia Sanframondi</i> e ha interessato il nostro Istituto “A. De Blasio” coinvolgendo le classi V della scuola Primaria, le classi III, alcuni alunni delle classi II della Secondaria di I° Grado e il Polo Scolastico “Galilei-Vetrone”, in un’ottica di continuità verticale, al fine di realizzare un <i>progetto visibile</i>, come coronamento di un unico percorso di lavoro.</p> <p>È stato un presepe diverso: non da visitare ma da vivere! Un presepe realizzato, lungo le strette vie e le scalinate di pietra del centro antico, sottoforma di museo ed incastonato in un incantevole scenario, in grado di rievocare quella lontana notte in cui “... <i>il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.</i>”</p> <p>Il progetto è stata un’occasione importante per pianificare interventi didattici in connessione con il territorio, per rafforzare il sentimento</p>

	<p>di appartenenza, consolidare le relazioni interpersonali e valorizzare l'individualità di ciascuno. Ha avuto tra le diverse valenze anche quella di orientamento inteso come sviluppo della creatività, del pensiero divergente, delle capacità progettuali e di scelta, di partecipazione a imprese comuni, di sviluppo di competenze trasversali e meta cognitive (attenzione, concentrazione, ecc.), di socializzazione, di capacità di assumersi responsabilità. Le attività hanno motivato gli alunni all'azione e hanno rappresentato occasione di scoperte e conoscenze. L'esperienza è servita per lavorare in gruppo, progettare insieme e imparare a valorizzare la collaborazione e la condivisione di regole e valori nonché conoscere la propria realtà territoriale. La conoscenza e la riflessione sono state favorite attraverso un'attenta elaborazione dei temi scelti; la ricerca, gli interrogativi, le scoperte hanno portato gli alunni a conoscere e a maturare soprattutto la capacità di agire.</p> <p>In particolare, gli alunni dopo aver scelto le opere da rappresentare, <i>L'Adorazione dei Magi</i> di Botticelli, che ritrae il momento in cui i Magi contemplano il Bambino Gesù (Secondaria di I° grado-Classi Terze e alcuni alunni delle classi seconde), la <i>Visitazione</i> di Giotto che riprende l'incontro tra Maria ed Elisabetta, le "<i>Acquaiole a Portovenere</i>" di Arturo Pagliai che riproduce una fontana affollata di donne e di <i>secchie</i> disposte senz'ordine sull'acciottolato di una piccola piazzetta del borgo (Primaria- Classi V e il <i>Trionfo della Croce</i>, hanno analizzato il contesto storico-artistico-letterario, la biografia degli autori ed hanno eseguito l'esegesi delle opere. Gli abiti, gentilmente offerti dal Rione Croce, sono stati adattati e arricchiti, mentre la scenografia e l'allestimento delle scene sono stati realizzati rispettivamente nella Chiesa di San Rocco, in una caratteristica stanza messa a disposizione, in un piccolo slargo davanti alla fontana del rione Croce e nello spazio adiacente la chiesa di San Rocco. Gli allestimenti dei quadri, l'adattamento degli abiti e la messa in scena sono stati realizzati anche con la collaborazione dei genitori, che sono stati coinvolti nel percorso. Le composizioni sceniche sono state costruite con la tecnica dei <i>tableaux vivants</i>, quadri plastici dove si fondono diversi registri artistici, come quello della musica, della pittura, dell'arte scenica e della recitazione. La sapiente fusione dei suoni, delle luci, dei colori e dei costumi hanno contribuito a guidare lo spettatore verso la rivisitazione del Mistero della nascita di Gesù, alla ricerca di una <i>novella Betlemme</i>, mentre le musiche sapientemente scelte e i testi recitati, tratti dalla "Buona Novella" del cantautore Fabrizio De Andrè, hanno conferito all'evento una veste di modernità e, nello stesso tempo, di continuità con la tradizione religiosa.</p>
<p><b>PROGETTO RECUPERO SCUOLA PRIMARIA</b></p>	<p>Negli interventi effettuati, gli alunni con maggiore difficoltà hanno svolto segmenti didattici a volte coincidenti con quelli proposti dall'insegnante di classe, altre volte concordati e miranti a colmare lacune e problematiche specifiche.</p> <p>Essi hanno lavorato soprattutto con schede opportunamente predisposte, con mappe concettuali, con esercizi facilitati e, a volte, con strumenti compensativi.</p> <p>Nonostante tutto però, nelle ore restanti si è cercato di dare il giusto</p>

	supporto agli alunni che avevano bisogno di particolari interventi con attività semplificate, per consolidare le conoscenze e sono state date spiegazioni supplementari nelle varie discipline.
--	---

### PROGETTI AMPLIAMENTO AL PTOF

<p><b>DM8</b> <b>REF.TE</b> <b>LOMBARDI PATRIZIA</b></p>	<p>L'Istituto Comprensivo "A. De Blasio" ha portato avanti, in questo anno scolastico, il progetto di potenziamento della pratica musicale nella scuola primaria in attuazione del D.M.8/11 e nella convinzione che l'avvicinamento dei bambini alla musica debba avvenire in modo graduale, stimolante, innovativo e sperimentale.</p> <p>Da fine ottobre a giugno, sono stati attivati i seguenti laboratori:  <b>Strumento musicale Tastiera classi V. Esperta prof.ssa Silvia Iacobelli</b></p> <p>Il percorso ha promosso la didattica in una dimensione ludico-musicale concepita espressamente per avviare in modo ottimale le giovani allieve allo studio della Tastiera accanto a quello dello Strumentario Orff. La sequenza di apprendimento è stata accuratamente graduata per assicurare progressi costanti mentre la selezione dei brani proposti ha compreso sia composizioni originali che famosi motivi di musica popolare arrangiati in versioni creative e divertenti.</p> <p>Le lezioni, di un'ora a settimana, hanno avuto uno svolgimento molto strutturato, vario e dinamico. Si è utilizzato un progressivo approccio polifonico, in modo da consentire alle allieve di sperimentare una conoscenza completa della tastiera accanto allo studio di modelli ritmici fondamentali, intervalli, scale, accordi, segni e termini essenziali. Inoltre, si sono realizzati esercizi per lo sviluppo dell'equilibrio, dell'autocontrollo del corpo e per lo sviluppo della memoria, dell'autostima e della sicurezza.</p> <p>La classe è apparsa motivata e partecipa per tutto il corso del triennio, mostrando entusiasmo e voglia di apprendere. Dal momento che le lezioni si sono svolte anche individualmente, è stato possibile verificare, valutare, recuperare e potenziare, volta per volta, la situazione di ogni alunna. Le attività di concertazione, di composizioni appositamente arrangiate, hanno evidenziato lo sviluppo cognitivo-musicale delle alunne durante le prove di musica d'insieme: ascoltare, mentre si suona, per interagire con le diverse sezioni del gruppo che assumono funzioni diverse (melodica, di accompagnamento, di contrappunto, ecc.). Le piccole allieve hanno risposto bene alle sollecitazioni esibendosi in numerose Manifestazioni e Rassegne musicali, nelle quali hanno dato prova della loro preparazione, delle abilità raggiunte e delle capacità del "far musica insieme". Infine, hanno partecipato al Concorso Nazionale "La musica...fa...Scuola" che si è svolto il 29 maggio, presso l'Istituto Comprensivo Falcone e Borsellino di Pietramelara, classificandosi al primo posto con un punteggio di 100/100.</p> <p>Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in modo completo e soddisfacente. Tutte le alunne hanno partecipato al laboratorio con</p>
--	--

impegno e responsabilità mostrando interesse ed entusiasmo per le attività proposte. I progressi, rispetto ai loro livelli di partenza, risultano essere eccellenti:

- Conoscono la struttura della tastiera e possiedono una corretta impostazione dello strumento;
- Riconoscono in modo rapido i nomi dei tasti attraverso i nomi delle note;
- Hanno acquisito e consolidato le competenze musicali di base;
- Sono in grado di realizzare semplici accompagnamenti ad una melodia con lettura ritmica e agilità delle dita;
- Sanno organizzare il lavoro d'insieme;
- Eseguono correttamente, rispettando le indicazioni della notazione, brani musicali dal punto di vista della dinamica, del fraseggio e dell'agogica.

### **Pratica corale classi III. Esperta Prof.ssa Marietta Mecchella**

Didatticamente il coro offre la possibilità di impostare la voce gradualmente attraverso la lettura e il canto di un testo, di migliorare la percezione sensoriale, affettiva, emotiva ed interpretativa, di perfezionare la coordinazione motoria laterale e bilaterale, di aumentare i tempi di attenzione, di concentrazione e la memoria. Nel corso proposto, si è dato spazio, attraverso il canto corale a: imparare, attraverso la musica, a comunicare ed esprimere sentimenti ed emozioni, a stare bene con gli altri, offrire accoglienza e integrazione agli alunni provenienti da culture diverse, offrire un approccio attivo e gratificante al linguaggio musicale, attraverso l'uso dello strumento più naturale: la voce; arricchire il gusto estetico. Attraverso l'esercizio corale, in ogni incontro, si è presa coscienza di tutto ciò che nel nostro corpo concorre all'emissione del suono cantato con esercizi di respirazione, articolazione parlata, intonazione, vocalizzazione e studio dei brani proposti dall'insegnante. Il corso è stato poi finalizzato a: sviluppare la percezione uditiva per scoprire, riprodurre e produrre strutture musicali, potenziare il senso ritmico, attivare un utilizzo disinvolto ed espressivo della voce, avviare alla lettura e alla scrittura musicale (TA =semiminima - ZITTO= pausa di semiminima - TA-A= minima – ZITTA-ZITTA= pausa di minima – TI-TI= due crome) per fissare e rappresentare le immagini uditive, favorire un atteggiamento di concentrazione per attivare i meccanismi per l'apprendimento musicale. All'interno di alcune lezioni si è sperimentato un rapporto attivo con la musica, non solo ascoltandola, ma anche producendola in prima persona, con la voce, con il corpo e con l'utilizzo di strumenti musicali (nacchere – legnetti - maracas e triangolo). Sono stati inseriti vocalizzi iniziali ad ogni incontro e loro relativa spiegazione. A tutto questo i bambini hanno risposto con notevole entusiasmo, partecipando attivamente. Il lavoro svolto è confluito in due bellissimi concerti: uno di inaugurazione alla manifestazione "La Buona Novella..." organizzata dal Comune e uno di fine anno. Entrambe le esibizioni hanno destato nel pubblico presente notevole interesse e apprezzamento per i piccoli cantori assegnando al progetto grande validità.

<p style="text-align: center;"><b>GG.SS.SS. REF.TE DI DONATO FRANCESCO</b></p>	<p>L'attività promozionale di avviamento alla pratica sportiva è stata svolta cercando di coinvolgere il maggior numero di studenti, privilegiando le attività di Istituto, a partire dalle ore curricolari di Scienze Motorie e Sportive in collegamento con i Progetti PTOF di Educazione alla salute e legalità. Sono stati coinvolti n.2 studenti disabili che hanno frequentato con regolarità e hanno partecipato alle varie gare. Il progetto nella fase di attuazione prevedeva l'uscita didattica-sportiva con la partecipazione ai Raduni sportivi di Scanzano Jonico.</p> <p>TIPOLOGIA ATTIVITÀ SVOLTE E REALIZZATE (COME PREVISTO DAL PROGETTO TECNICO E DALLE ADESIONI dagli alunni partecipanti: Campestre-Aletica pista- Pallavolo-pallamano – CALCIO A 5 E DODGE-BALL).</p> <p>Dall'analisi qualitativa e delle valutazioni espresse dagli studenti, risulta ampio il gradimento delle attività proposte, come si evince dai risultati ottenuti nelle fasi provinciali con la conquista del titolo di pallamano sia maschile che femminile. Buoni anche i risultati ottenuti nel calcio a 5 con il secondo posto e il primo posto nell'atletica categoria Ragazze al VORTEX. I test che hanno riguardato le prove parallele hanno fatto registrare un eccellente risultato in tutte le classi. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, sia per quanto concerne l'attività dei Giochi studenteschi nelle discipline sportive, sia per la partecipazione ai vari progetti d'istituto. Sono stati assolti tutti gli impegni previsti ad inizio anno. Rispetto al cronoprogramma sono state inserite molteplici altre attività per permettere a tutti gli studenti di partecipare. E' da migliorare l'organizzazione per la partecipazione ai vari eventi e il trasporto. Le attività si sono svolte secondo il calendario previsto dall'Ufficio Sportivo Provinciale – distrettuale e d'istituto. Grande successo ha avuto l'uscita ai raduni sportivi per 4 giorni 21/24 maggio.</p>
<p style="text-align: center;"><b>INGLESE LET'S SPEEK ENGLISH REF.TE LIVERINI LETIZIA</b></p>	<p>La Scuola Secondaria di I° grado dell'Istituto Comprensivo "A. De Blasio", su proposta delle docenti di lingua inglese e con il parere favorevole della Dirigente Elena Mazzarelli, ha voluto riproporre ai propri studenti un'ulteriore possibilità di approfondimento della Lingua Inglese. Pertanto, il progetto di consolidamento/potenziamento di lingua inglese "Let's speak English", proposto per il quarto anno consecutivo, ha avuto come finalità il miglioramento delle competenze in lingua Inglese e, in particolare, l'acquisizione di una capacità comunicativa che permettesse agli studenti coinvolti di comprendere, interagire, ed esprimersi in contesti di vita quotidiana.</p> <p>I destinatari del progetto, quest'anno, sono stati gli alunni delle classi prime e terze, in quanto, le classi seconde sono state impegnate nel progetto PON "Come to Guardia Sanframondi".</p> <p>Il progetto ha visto l'espletamento di due corsi di Inglese rispettivamente di livello A1/ A2, condotti da insegnanti di madrelingua per il conseguimento della Certificazione Cambridge: Starters e Flyers. I due gruppi classe sono stati formati suddividendo i ragazzi in ragione del loro livello iniziale di conoscenza della lingua inglese. Il corso Starters, articolato in 21 lezioni della durata di due</p>

	<p>ore ciascuna, è iniziato il 21 novembre 2018 ed è terminato l'8 maggio 2019. Il corso Flyers, articolato in 14 lezioni di due ore ciascuna, è iniziato il 21 gennaio ed è terminato il 13 Maggio 2019.</p> <p>Il corso ha avuto i seguenti obiettivi :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Incrementare le capacità di ascolto</li> <li>-Migliorare la pronuncia, l'accento, l'intonazione, la fluidità</li> <li>-Familiarizzare con la mimica , la gestualità, gli intercalari tipici della lingua inglese</li> <li>-Ampliare le conoscenze lessicali</li> <li>-Favorire la conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua</li> <li>-Migliorare la qualità dell'interesse, stimolare la curiosità in direzione della cultura e della lingua inglese.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>SPORTELLLO ASCOLTO REF.TE DOLORES PALMIERI</b></p>	<p>Il servizio di “assistenza scolastica” è concepito come strumento per prevenire e trattare il disagio dei ragazzi e come supporto motivazionale al percorso di riuscita scolastica ed esistenziale dell'adolescente. Non è proposto come aiuto terapeutico o diagnostico, bensì come un rapporto con un adulto competente che può “dare una mano” a superare alcune difficoltà insite nella crescita e che non rappresentano di per sé una patologia.</p> <p>Il servizio viene svolto tutto l'anno, secondo un calendario distribuito e affisso in tutte le classi, ed è gestito dall'assistente sociale dell'UOCMI di San Salvatore T..</p> <p>La presentazione del progetto è stata fondamentale per una positiva “accoglienza” del servizio ed è stata approntata dalla referente sia agli alunni, all'inizio dell'anno scolastico nelle singole classi, sia ai genitori nel corso della presentazione del PTOF.</p> <p>La consulenza di ascolto è stata avviata a partire dalla raccolta della richiesta dello studente, attraverso un'apposita cassetta, nella quale sono state inserite le prenotazioni (nome e classe) da parte dell'alunno. La referente la mattina dell'incontro previsto ha provveduto a raccogliere i foglietti e a consegnarli all'assistente sociale, che in qualità dell'etica deontologica e della professionalità, garantisce assoluta riservatezza, sia rispetto alle modalità, che ai contenuti dei colloqui.</p> <p>Sono state particolarmente seguite situazioni limite, casi problematici, cercando possibili soluzioni e coinvolgendo anche le famiglie.</p> <p>Alla fine di ogni incontro c'è stato sempre il contatto con la docente referente dello Sportello, pur rispettando il segreto professionale.</p>